

Report di analisi tecnica

SP500: Nuovo test del pivot point spartiacque a 5830-5860, la cui tenuta potrebbe arrivare solo dall'eccesso di pessimismo su alcuni indicatori di Sentiment

Nel report della settimana precedente, cioè martedì 13 Gennaio, avevamo evidenziato che nei primi giorni del nuovo anno, dopo un secondo test dell'area pivot a 5830-5860 (che ne ha ulteriormente aumentato l'importanza come spartiacque), è partito un deciso rialzo, che, si era fermato sulla piccola trendline discendente dai massimi, ma questa linea è già stata rotta sull'indicatore RSI. Praticamente siamo in un trading range ormai da parecchie settimane, con la parte superiore che trova la sua resistenza poco sotto 6100, uno degli obiettivi teorici indicato del paragrafo successivo. La a put/call ratio era tornata nuovamente in una situazione di eccesso di euforia. Una situazione del genere mantiene aperti entrambi gli scenari:

- 1) *Continuazione della fase di correzione con la formazione di una nuova Onda B a cui deve seguire un ribasso che vada a testare nuovamente il pivot point a 5830-5860*
- 2) *Nuovo movimento impulso al rialzo che possa arrivare di 6300-6400, già indicato più volte e anche questo nel paragrafo successivo dedicato agli obiettivi di medio lungo termine*

Sarà molto importante la chiusura di questa settimana anche perché venerdì saranno pubblicati i dati sul mercato del lavoro.

Proprio dopo i dati sul mercato del lavoro, l'indice Sp500 si è riportato nuovamente a contatto con l'area pivot 5830-5850, spartiacque tra trend a medio termine al rialzo e inversione al ribasso. Gli indicatori tecnici settimanali (sui quali ci siamo sempre basati per evitare i falsi segnali del brevissimo termine) mostrano crepe sempre più evidenti e la situazione attuale è complessa e pericolosa. Il pericolo principale nell'analisi tecnica è il falso segnale! L'oversold sugli indicatori di sentiment potrebbe generare ancora una reazione, ma il carico speculativo rialzista del mercato azionario è enorme e niente garantisce che ci possa essere un ultimo rimbalzo dal pivot point. Più di 2 mesi di fase laterale tra 5850 e 6000 possono aver rappresentato un'enorme fase di distribuzione dalla smart money agli investitori retail e ai fondi long only. Da ricordare anche la quantità enorme di ETF a leva presenti sul mercato azionario, che sono il classico amplificatore della tendenza e che in caso di ribasso possono inondare il mercato di vendite. Quindi, come ripetiamo da parecchio tempo, il risk/reward di questo mercato azionario è assolutamente spostato verso il rischio



Trend di medio termine – weekly chart e monthly chart



Ricapitoliamo le linee essenziali del pattern di medio termine, che rimane invariato e valgono sempre i punti fondamentali individuati dalle linee orizzontali e di trend, tracciate sull'indicatore RSI a 21 settimane. Questi livelli stanno assumendo una configurazione molto pericolosa, ma alcuni punti chiave continuano sostenere il trend al rialzo dell'indice SP500. Reiteriamo l'importanza di questi livelli, perché in questo momento sono molto più importanti gli indicatori settimanali per individuare la formazione di un top e un'inversione di tendenza. Se il trend andrà avanti senza rompere i pivot point a 5830-5860, l'obiettivo più probabile è l'area 6100 - 6300 dell'indice Sp500. Riteniamo opportuno spiegare come si arriva all'obiettivo posto nell'area 6100-6300. Le misurazioni Swing e Counter Swing, codificate dal grande Arthur Sklarew nel suo "Techniques of a professional commodity chart analyst", portano ai seguenti risultati:

- 1) prendendo il minimo del Covid di 2218 e il massimo di 4820 e il successivo minimo del 12 ottobre 2022 a 3506 col metodo Swing si sommano i punti di rialzo dal minimo del covid al massimo di 4820, al minimo dell'ottobre 2022, quindi il conteggio porta ad un obiettivo di 6111.
- 2) Il metodo Counter Swing si somma la discesa da 4820 a 3509 al massimo precedente di 4820, quindi il conteggio porta ad un obiettivo 6131.
- 3) L'obiettivo a 6300-6400 è frutto di un calcolo, un po' più complesso per riportarlo qui, dell'ultima onda impulso rialzista in atto dal minimo del 5 agosto 2024.

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 07:56 UTC+1



Il livello del MACD mensile è iperesteso e segnala probabilità che sia in arrivo un Top importante di medio lungo termine. Il pivot point in questo caso è al livello di 5670-5690 dell'indice SP500

Indice Nasdaq 100-settore tecnologico

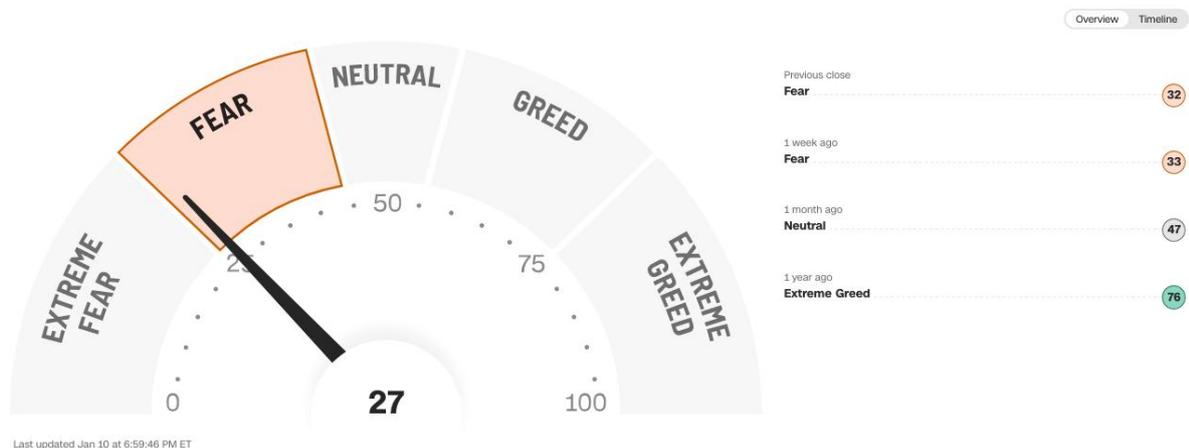
Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 07:58 UTC+1



L'indice Nasdaq sta guidando il rimbalzo degli ultimi giorni, grazie al forte rialzo dei titoli a più larga capitalizzazione, Nvidia e Tesla in primis, ma non è riuscito a uscire dalla configurazione negativa. In cui è bloccato da parecchie settimane. Sul resto del settore tecnologico, come avevamo già evidenziato, pende ancora il possibile segnale negativo dettato dal completamento con rottura la ribasso di un rising wedge di medio termine. Sugli indicatori tecnici rimane il baluardo difensivo del livello di 50-51, al di sopra del quale il trend dell'indice Nasdaq 100 rimane al rialzo. Ancora una volta,

col rialzo di questa settimana, l'indice Nasdaq 100 si riporta nuovamente a contatto con la parallela superiore del trend rialzista e con la vecchia linea rialzista sull'indicatore di forza RSI a 21 settimane. Per uscirne ci vuole un'accelerazione decisa e un allargamento dei titoli leader del rialzo.

Indicatore di CNN Fear & Greed: il posizionamento degli indicatori di sentiment ritorna in eccesso di pessimismo, fatta eccezione per la Put/Call ratio che segnala ancora troppa speculazione al rialzo

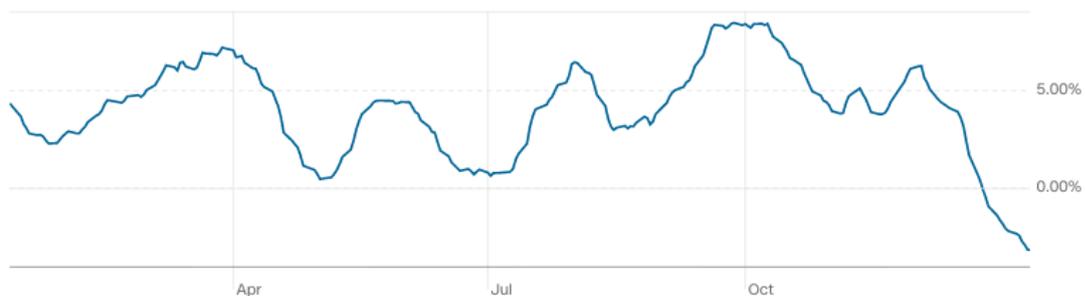


Chiusura settimanale in forte ribasso dell'indice di sentiment composito CNN Fear & Greed, che, malgrado col rimbalzo degli indici maggiori, perde 14 punti rispetto all'ultimo report, malgrado gli indicatori breadth siano ancora in eccesso di pessimismo perché il mercato è concentrato su pochi titoli. All'opposto, Put/call ratio rimane sta carivando una nuova leva rialzista, che potrebbe portare a ulteriori prese di profitto alla prima notizia negativa.

STOCK PRICE STRENGTH

Net new 52-week highs and lows on the NYSE

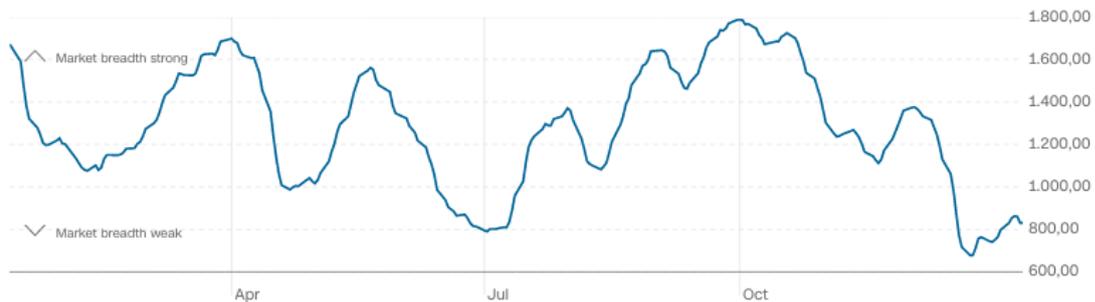
EXTREME FEAR



STOCK PRICE BREADTH

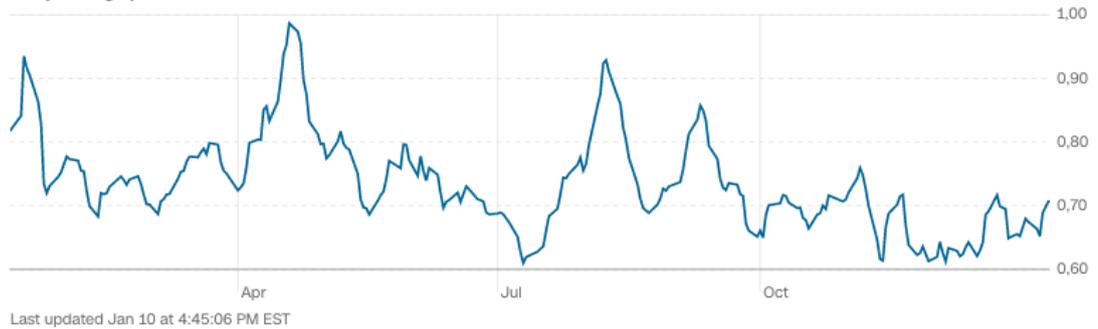
McClellan Volume Summation Index

EXTREME FEAR



PUT AND CALL OPTIONS

5-day average put/call ratio



L'eccesso di euforia sulla Put/Call ratio, che è lievemente rientrato, ma la settimana scorsa aveva nuovamente raggiunto livelli simili ai valori raggiunti immediatamente prima della correzione di agosto e di quella di ottobre e aver raggiunto livelli così estremi. Il deleveraging non è ancora minimamente iniziato.

Tassi di interesse e obbligazioni a lungo termine

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 08:17 UTC+1



TradingView

Nulla di nuovo sul mercato obbligazionario USA perché continua il pullback al rialzo del rendimento del Treasury 10yr, perché il mercato sta nuovamente prezzando rischi di inflazione. Analizzando il chart weekly dell'ETF TLT che rappresenta le scadenze 20+ dei Treasury Bonds, rimaniamo comunque dell'idea che si stia creando una forte molla che può spingere al ribasso i rendimenti verso l'obiettivo di 2,50-3% al primo segnale economico di rallentamento. In caso di inversione di tendenza, la fuoriuscita al rialzo della fase laterale attualmente in atto, potrebbe avere un potenziale di rialzo di 20-25 punti dell'Etf TLT. Reiteriamo il nostro suggerimento di comprare il 20+, anche dopo il rialzo delle ultime 2 settimane, perché dovremmo essere nella fase terminale del consolidamento laterale e il potenziale di un nuovo trend rialzista è importante. In secondo luogo il tasso fisso a lungo termine è un hedging naturale alle posizioni rialziste sul mercato azionario.

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 08:17 UTC+1



Mercati azionari Europa

Come evidenziato la settimana scorsa, sono praticamente 6 mesi che l'indice Europeo Stoxx 600 viaggia all'interno di un trading range di 2.3 punti percentuali, reagendo più o meno positivamente ai rialzi dell'indice americano SP500. La discesa dell'Eur/Usd dell'10% nelle ultime settimane aveva aiutato gli investitori internazionali a prendere posizione sul mercato azionario europeo, perché si era aperto un gap di oltre 10% col mercato azionario USA, per questo il trend rimane tutto sommato ancora laterale senza aver preso una direzione decisa di medio termine, malgrado il forte peggioramento dei dati economici delle principali economie europee. Attenzione però, perché se SP500 puntasse ancora verso l'obiettivo di 6300, si potrebbe assistere a nuovi massimi anche in Europa, favoriti da un ritorno degli investitori per il calo dell'Euro/Dollaro.

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 07:58 UTC+1



TradingView

Andamento fotocopia sull'indice Ftse-Mib, che, dopo essere stato nuovamente respinto dalla resistenza rappresentata dai massimi precedenti, sta cercando di trovare un nuovo equilibrio sulla faccia dei minimi del trading in atto dal giugno scorso. In un'ottica di medio termine, il livello tra 50-51 dell'indicatore RSI a 21 settimane, rappresenta lo spartiacque del trend al rialzo e ribasso di medio termine. Il Ftse-Mib non ha forza propria e rimane nello stesso trading range in cui è da 6 mesi.

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 07:58 UTC+1



TradingView

Titoli Governativi italiani e Bund tedeschi

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 10:24 UTC+1



TradingView

Ulteriore correzione al ribasso del BTP future, in linea con i principali mercati obbligazionari. Dopo l'ennesimo tentativo non riuscito di sfondare completamente fascia di resistenza 121-122. Lo aveva fatto parzialmente, ma il segnale non è stato confermato, cioè siamo tornati indietro dopo poco tempo, proprio come era già successo le altre volte. Il potenziale rialzista, frutto della fascia di accumulazione laterale di 2 anni, non è stato sufficiente a far superare il livello di 122. Questo non è un segnale confortante, perché può far ripartire la tendenza negativa, soprattutto se si considera che lo spread BTP-BUND è ancora sui minimi degli ultimi 2 anni.

Word2Invest ha pubblicato su TradingView.com il Gen 11, 2025 08:27 UTC+1



TradingView

Nuovi segnali di instabilità sullo Btp-Bund che è un indicatore di risk on/risk off. Il ritornato ottimismo sui mercati (risk on) maschera per ora il fatto l'Italia versa in una situazione economica complicata e ha di fatto sprecato la grande opportunità dei soldi del PNRR. Lo spread può salire sensibilmente in

caso di un movimento di flight quality verso il Bund tedesco, perché siamo veramente su livelli molto bassi.



Ribasso anche per il Bund tedesco, che, malgrado la correzione delle ultime settimane, mantiene una configurazione grafica promettente, perché dopo 2 anni accumulazione, sembra voler iniziare un nuovo trend al rialzo nelle prossime settimane, perché sta prevalendo l'ipotesi l'inizio di una fase di recessione e una visione dei titoli di stato tedeschi a lungo termine come "safe Haven", mentre l'economia tedesca continua ad oscillare sul baratro della recessione, a causa della crisi del settore manifatturiero, automobilistico in particolare. Come abbiamo sottolineato nei report precedenti, una nuova coalizione di Governo, con un risultato molto favorevole per la CDU nelle elezioni del 23 febbraio, potrebbe essere il catalyst per un grosso movimento di flight to quality verso il Bund tedesco. In questo caso potenziale di rialzo sarebbe di una decina di punti in un'ottica a 3-4 mesi.

